

Tabella di riepilogo sulla storia del pensiero economico

Scuola	Esponenti	Concetti principali della teoria	Opere fondamentali
Mercantilista	<ul style="list-style-type: none"> ■ Antoine de Montchr�stien (1576-1621) 	<p>Le esportazioni sono il solo modo per accrescere la ricchezza dello Stato perch� fanno affluire metalli preziosi. Lo Stato deve quindi adottare politiche protezionistiche per scoraggiare le importazioni e favorire le esportazioni.</p>	<p>A. de Montchr�stien, <i>Trattato di economia politica</i> (1615).</p>
Fisiocratica	<ul style="list-style-type: none"> ■ Fran�ois Quesnay (1694-1774) 	<p>L'unico settore che produce un sovrappi� � l'agricoltura. Esiste un ordine naturale delle cose che l'autorit� pubblica non deve alterare.</p>	<p>F. Quesnay, <i>Tableau �conomique</i> (1758).</p>
Classica	<ul style="list-style-type: none"> ■ Adam Smith (1723-1790) ■ Thomas Robert Malthus (1766-1834) ■ Jean Baptiste Say (1767-1832) ■ David Ricardo (1772-1823) ■ John Stuart Mill (1806-1873) 	<p>Il settore che produce ricchezza non � solo quello agricolo, ma anche quello manifatturiero. Si afferma che, se l'individuo � lasciato libero di decidere i suoi comportamenti economici naturali diretti al suo tornaconto personale, grazie a una «mano invisibile» che pu� identificarsi con la libera concorrenza, si generer� il benessere dell'intera collettivit�. Lo Stato, quindi, deve astenersi da ogni intervento in economia se non vuole alterare questo equilibrio naturale. Rispettando questa condizione il sistema raggiunge il suo equilibrio in quanto l'offerta viene sempre assorbita dalla domanda corrispondente.</p>	<p>A. Smith, <i>Indagine intorno alla natura e alle cause della ricchezza delle nazioni</i> (1776). T.R. Malthus, <i>Saggio sul principio della popolazione</i> (1798). J.B. Say, <i>Trattato di economia politica</i> (1803). D. Ricardo, <i>Principi dell'economia politica e delle imposte</i> (1817).</p>
Socialista	<ul style="list-style-type: none"> ■ Karl Marx (1818-1883) ■ Friedrich Engels (1820-1895) 	<p>Partendo dall'idea dello sfruttamento del lavoro da parte dei capitalisti, tale teoria delinea un modello di sistema economico diametralmente opposto a quello capitalistico ideato dai classici.</p>	<p>K. Marx, <i>Per la critica dell'economia politica</i> (1859) e <i>Il Capitale</i> (1867, 1885, 1894).</p>
Storica	<ul style="list-style-type: none"> ■ Wilhelm Roscher (1817-1894) ■ Karl Kries (1821-1898) ■ Gustav von Schm�ller (1838-1917) ■ Max Weber (1864-1920) 	<p>La teoria si contrappone all'individualismo e all'utilitarismo della scuola classica. Per questi economisti l'individuo � parte di una collettivit� e essi negano che la realt� economica possa essere compresa al di fuori del contesto ambientale, storicamente e socialmente determinato.</p>	<p>K. Kries, <i>L'economia politica dal punto di vista del metodo storico</i> (1853). M. Weber, <i>Etica protestante e lo spirito del capitalismo</i> (1904).</p>
Neoclassica o marginalista	<ul style="list-style-type: none"> ■ William Stanley Jevons (1835-1882) ■ Karl Menger (1840-1921) ■ Eugen von Bohm-Bawerk (1851-1914) ■ Joseph Alois Schumpeter (1883-1950) ■ L�on Walras (1834-1910) ■ Vilfredo Pareto (1848-1923) ■ Alfred Marshall (1842-1924) 	<p>Il valore non � dato dal lavoro contenuto nella merce come sostenevano i classici, ma dall'utilit� dei beni. Con un'indagine microeconomica che esamina il comportamento dei soggetti economici secondo i principi del tornaconto ed edonistici, e con un metodo scientifico, � possibile scoprire le leggi della domanda, dell'offerta e del mercato.</p>	<p>W. Jevons, <i>Teoria dell'economia politica</i> (1871).</p>
Keynesiana	<ul style="list-style-type: none"> ■ John Maynard Keynes (1883-1946) 	<p>In netto contrasto con i classici, si ritiene che non � l'offerta che crea la domanda, bensì il contrario. Se lo Stato non interviene nel breve periodo per sostenere la domanda, difficilmente potr� esserci equilibrio nel sistema.</p>	<p>J.M. Keynes, <i>Trattato della moneta</i> (1930) e <i>Teoria generale dell'occupazione, interesse e moneta</i> (1936).</p>
Neoliberista	<ul style="list-style-type: none"> ■ Milton Friedman (n. 1912) ■ Arthur Laffer 	<p>La politica keynesiana provoca inflazione e ristagno economico. L'intervento pubblico deve essere molto ridimensionato perch� il sistema tende spontaneamente all'equilibrio.</p>	<p>M. Friedman, <i>Il ruolo della politica monetaria</i> (1968).</p>